



# SCUOLA d'INFANZIA

## SAN GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2 - 10036 Settimo Torinese (TO)

Tel. 011/8983112

[scuola@scuolainfanziasangiuseppeartigiano.it](mailto:scuola@scuolainfanziasangiuseppeartigiano.it)

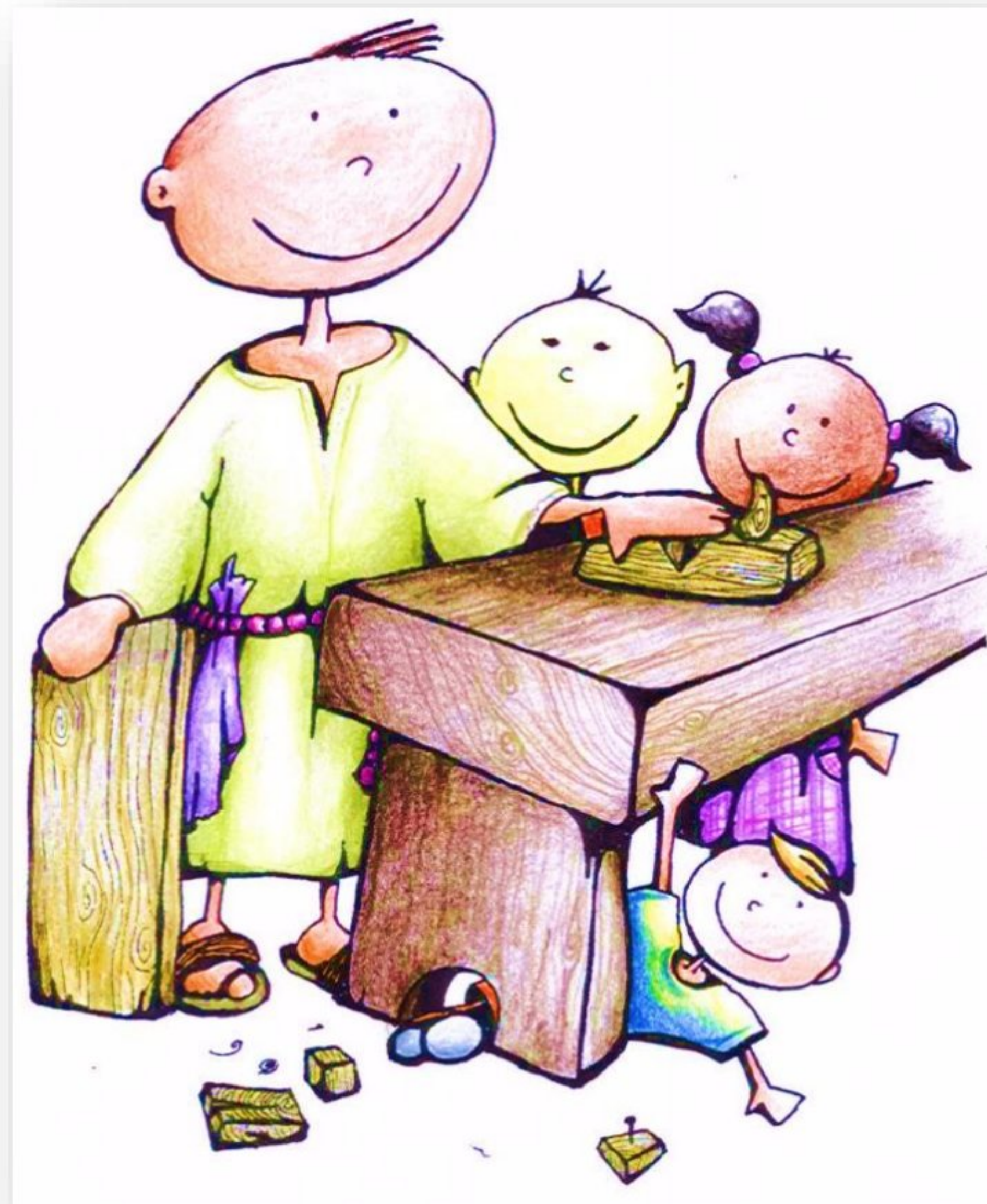
[www.scuolainfanziasangiuseppeartigiano.it](http://www.scuolainfanziasangiuseppeartigiano.it)



# P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2022/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.GIUSEPPE ARTIGIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Caratteristiche principali della scuola
- 2 Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 3 Aspetti generali
- 4 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



## L'offerta formativa

- 5 Aspetti generali



## Organizzazione

- 21 Aspetti generali



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S.GIUSEPPE ARTIGIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TO1A22600Q
Indirizzo	V.CUNEO 2 SETTIMO TORINESE SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE
Telefono	0118983112



## Risorse professionali

Docenti	14
Personale ATA	6



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tra le scelte strategiche individuate dalla scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano compare la scelta di offrire ai piccoli iscritti:

- l'opportunità di apprendere l'inglese in modo strutturato, affinché venga interiorizzato profondamente e diventi uno strumento utile per il futuro. Al fine di offrire un percorso di inglese di qualità il Collegio Docente ha scelto di collaborare con una language school: KIDS&US.

Il metodo Kids&us ha obiettivi di apprendimento che rispettano le fasi di crescita naturali del bambino.

La lingua inglese viene appresa dai bambini attraverso il processo naturale che sta alla base dell'apprendimento della lingua materna: ASCOLTARE, COMPRENDERE, PARLARE, LEGGERE E SCRIVERE.

- un laboratorio di CODING per sviluppare le competenze e applicare il pensiero logico-matematico per imparare a risolvere in modo efficace i problemi, individuando le strategie appropriate. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il " pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi **che** vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

- il sostegno alla disabilità. La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano ha individuato tra le priorità strategiche lo sviluppo di una rete significativa tra la scuola e gli specialisti del territorio. Ciò è possibile grazie all'esperienza e al riconoscimento reciproco delle specifiche competenze.

- percorsi di sostegno alla genitorialità anche con il coinvolgimento di una figura professionale laureata in psicologia dell'età evolutiva. La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano desidera rafforzare il dialogo positivo scuola/famiglia.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

# **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### 4.1 Modello organizzativo della scuola

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano per attuare le proprie finalità pedagogiche definisce il seguente modello organizzativo:

- La strutturazione degli spazi
- La scansione dei tempi
- L'organizzazione in sezioni eterogenee
- I laboratori esperienziali

L'orario giornaliero è normalmente articolato su 40 ore settimanali come segue:

8,30 – 8.50	entrata
9,30 – 11,30	Routine, merenda con frutta, attività in sezione o laboratorio
11.30 o 12.00	Pranzo in sezione
12.30 – 13.30	Tempo libero
13,00	Uscita di metà giornata (su richiesta dei genitori)





13 - 15,00	Riposo per i piccoli
13,30 – 15,30	Attività in sezione o laboratorio
15.45-16.00	Uscita

Pre-scuola: 7.30-8.30

Post-scuola: 16.00 – 17.30

## 4.2 Progettazione didattica-educativa: traguardi attesi in uscita

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano si pone come risposta al diritto all'educazione e alla cura. In questo ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, i bambini vengono accompagnati dalla comunità educante affinché consolidino l'identità, sviluppino l'autonomia, acquisiscano competenze e sperimentino la cittadinanza.

Consolidare l'identità significa imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, star bene, sentirsi sicuri nella molteplicità del proprio fare e sentire.

Sviluppare l'autonomia porta ad assumere comportamenti sempre più consapevoli crescendo nella fiducia in sé, provando soddisfazione nel fare da soli, imparando a chiedere aiuto, esprimendo sentimenti ed emozioni.



Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; significa ascoltare e comprendere, raccontare e descrivere.

Le prime esperienze di cittadinanza conducono a scoprire l'Altro da sé, a comprendere la necessità di condividere delle regole, ponendo attenzione ai bisogni dell'altro.

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche che espandono e organizzano le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. A esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:

- Lo spazio accogliente, caldo, curato
- Il tempo disteso
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza

L'azione, l'esplorazione, il procedere per tentativi ed errori sono forme tipiche di conoscenza e apprendimento, il gioco consente di approfondire e sistematizzare quanto imparato.

La progettualità didattica da' allora senso all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività per ciascuno dei cinque campi di esperienza:

Campi di esperienza	Traguardi attesi in uscita al termine dei 3 anni di frequenza presso la nostra scuola dell'infanzia  Il bambino:
---------------------	--



<i>il sé e l'altro</i>	sviluppa il senso di identità personale e conosce la propria storia; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i pari in una dimensione di ascolto e attenzione reciproca
<i>il corpo e il movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- ha un rapporto positivo con la corporeità e matura condotte che gli consentono una buona autonomia</li><li>- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi motori</li><li>- controlla l'esecuzione del gesto e dei movimenti assumendone una completa padronanza e consapevolezza (anche rispetto ai rischi)</li></ul>
<i>i discorsi e le parole</i>	Usa correttamente la lingua parlata per ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere ed offrire spiegazioni. In situazioni quotidiane e di dialogo il bambino familiarizza con la seconda lingua diventando progressivamente consapevole dei differenti suoni, tonalità e significati.
<i>immagini, suoni, colori</i>	Esprime emozioni con linguaggi diversi, esplora i primi alfabeti musicali e gestuali, provando curiosità e piacere
<i>la conoscenza del mondo</i>	Sviluppa il senso logico e formula ipotesi

I campi di esperienza sono organizzatori concettuali che accompagnano i bambini nel dare senso alle molteplici esperienze e ordine alla quantità di informazioni che vanno assorbendo. Lo sviluppo della competenza coincide con lo sviluppo delle dimensioni della persona e non può esaurirsi né nella scuola d'infanzia, né negli altri ordini di scuola, ma continua per tutta la



vita.

La strutturazione di percorsi didattici centrati sulle competenze prevede attività che permettono ai bambini di esercitare le competenze in contesti relazionali significativi, per risolvere problemi, per organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze.

L'adozione di un format condiviso per la progettazione di unità di apprendimento per competenza sostiene l'acquisizione dei livelli di competenza attesi e favorisce il miglioramento degli esiti di apprendimento.

Le competenze chiave europee rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Le competenze specifiche che si riferiscono ai campi di esperienza hanno come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea).

### **4.3 La progettazione didattica: il metodo**

La programmazione didattica educativa è annualmente predisposta dal Collegio dei Docenti seguendo le Indicazioni Nazionali e avvalendosi delle competenze di ciascun insegnante. In sede di Collegio si sviluppa un progetto didattico generale, che viene presentato alle famiglie, e successivamente viene approfondito nella progettazione periodica con le varie attività declinate nei cinque campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.



Una newsletter periodica aggiorna i genitori sul percorso didattico dei bambini.

## **4.4 I.R.C. Insegnamento della religione cattolica**

Si offre ai bambini un percorso di conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, tenendo conto delle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto. Il tempo dedicato alla religione cattolica è un momento prezioso in cui tutto ciò che è multiculturale e multireligioso deve diventare interculturale e interreligioso.

### FINALITA' EDUCATIVA

L'Insegnamento della Religione Cattolica, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, concorre alla formazione e allo sviluppo armonioso della personalità del bambino.

Le attività in questo ambito offrono quindi occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Per favorire la maturazione personale del bambino, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi d'esperienza.

L'insegnamento dell'IRC si svolge in piccolo gruppo omogeneo per età, all'interno del gruppo classe, con l'insegnante di religione. L'incontro è strutturato come laboratorio esperienziale, in cui il bambino ascolta e poi rielabora le storie.

## **4.5 Ampliamento dell'offerta formativa: i LABORATORI**



Nel rispetto delle normative anti-covid, e in particolare per garantire il mantenimento delle bolle, i vari laboratori interclasse in gruppi omogenei per età sono stati sospesi.

Permane comunque la scelta di lavorare per laboratori all'interno del gruppo classe, offrendo così al bambino la possibilità di sperimentare concretamente, dando ampio rilievo al fare e all'agire.

## Laboratorio di attività motoria

L'attività motoria (in campo educativo) si struttura come un insieme di esperienze finalizzate ad uno sviluppo motorio corretto e a favorire l'organizzazione motoria globale del bambino. Attraverso il gioco il bambino è portato a scoprire il proprio corpo.

Il percorso, con cadenza settimanale, è affidato alla dottoressa Paola Berardo, laureata in scienze motorie, e con lunga esperienza lavorativa nelle scuole.

Il percorso di attività motoria è strutturato sui 3 anni di frequenza, con obiettivi specifici declinati a seconda dell'età.

3 anni:

- presa di coscienza del corpo: riconoscere e nominare le parti del corpo e conoscere le possibilità motorie del proprio corpo;
- scoprire il proprio corpo in relazione agli spazi circostanti
- esplorare l'ambiente e gli attrezzi;
- acquisire padronanza della motricità globale: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare;
- sviluppare-potenziare le competenze relazionali con i compagni

4 e 5 anni:

- proposte di lavoro a coppie.



- sviluppo capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podalica;
- giochi a coppie e di gruppo organizzati e con regole
- consolidamento degli schemi motori di base propedeutici ai principali sport

## **Laboratorio pittorico-espressivo “Il gioco del dipingere”**

- momenti con attività guidate finalizzate alla sperimentazione di materiali e tecniche espressive differenti ( es. spugne / rulli / mani.... )
- momenti creativi liberi per offrire al bambino un ambiente in cui provare il piacere di esprimersi spontaneamente con i colori senza giudizi, per facilitare la ricerca del benessere e della crescita personale divertendosi.

### OBIETTIVI SPECIFICI:

- Sperimentare un canale espressivo/ comunicativo non verbale
- esercitarsi a “lavorare” in un clima di silenzio per favorire la concentrazione e il rispetto dell’altro
- utilizzare in maniera corretta l’attrezzatura proposta (fogli /pennelli / colori)

## **Laboratorio musicale “GIOCANDO CON I SUONI E I RUMORI”**

Il laboratorio musicale è un percorso didattico in cui vengono proposte attività di ascolto, di movimento, canto, esplorazione, improvvisazione vocale e strumentale.



OBIETTIVI:

- Affinare l'attenzione e la percezione uditiva;
- Riconoscere alcuni strumenti dopo averli manipolati e ripetutamente suonati e ascoltati;
- Riprodurre attraverso il movimento libero andamenti musicali diversi fra loro;
- Aumentare il controllo di sé nell'intonazione e nell'esecuzione ritmica;
- Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono;
- Conoscere il significato di termini musicali
- Ascoltare i suoni del proprio corpo e saperlo per produrre ulteriori suoni e rumori

## **LABORATORIO IN LINGUA INGLESE**

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano ritiene indispensabile offrire ai propri bambini l'opportunità di apprendere l'inglese in modo strutturato, affinché venga interiorizzato profondamente e diventi uno strumento utile per il futuro.

Il metodo Kids&us ha obiettivi di apprendimento che rispettano le fasi di crescita naturali del bambino.

La lingua inglese viene appresa dai bambini attraverso il processo naturale che sta alla base dell'apprendimento della lingua materna: ASCOLTARE, COMPRENDERE, PARLARE, LEGGERE E SCRIVERE.

Durante il laboratorio a cadenza settimanale i bambini vivranno l'inglese attraverso storie e personaggi che affrontano situazioni molto vicine al loro quotidiano. Le lezioni si basano su giochi e canzoni volte ad acquisire conoscenze linguistiche e grammaticali, senza dimenticare la componente di gioco e di interazione con i compagni in quanto catalizzatori dell'apprendimento.





Sono a disposizione delle famiglie 2 app per proseguire a casa il lavoro iniziato durante il laboratorio.

Sulla APP MyLocker i genitori possono trovare le tracce audio da ascoltare quotidianamente con i propri bambini, varie attività e giochi collegati al laboratorio settimanale.

Attraverso la APP MyKids i genitori possono avere un feed continuo e alcuni suggerimenti rispetto al percorso di apprendimento della lingua inglese del proprio bambino.

I bambini iscritti al laboratorio vivranno con Carlotta, l'insegnante di inglese, 3 grandi esperienze da 8 lezioni ciascuna. La quarta esperienza sarà a disposizione sulla APP per tutto il mese di giugno 2022.

I gruppi di laboratorio:

Gruppi da minimo 8 bambini e massimo 10. Nel rispetto delle norme anti-covid le bolle delle sezioni dovranno rimanere tali. E' previsto un laboratorio in orario extra scolastico.

In caso di quarantena o lockdown verrà attivata sul sito di Kids&us l'apposita sezione per proseguire le lezioni in modalità on line.

## **LABORATORIO DI LETTURA**

Il laboratorio è pensato in piccoli gruppi omogenei per età in cui i bambini, in un contesto diverso dalla classe, possono sperimentare il piacere di ascoltare storie e lasciarsi guidare dalla fantasia.

obiettivi:

- rispettare i tempi di ascolto e di attesa
- ascoltare e rielaborare storie
- apprendere nuovi vocaboli e ascoltare la giusta pronuncia delle parole
- sperimentare il piacere della lettura e dell'utilizzo dei libri illustrati



## LABORATORIO DI CODING

Laboratorio pensato nella seconda metà dell'anno per i bambini dell'ultimo anno.

5 incontri per classe per:

- applicare i concetti topologici
- contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE
- sviluppare la logica e contare;
- sviluppare la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- ipotizzare percorsi;
- dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.
- apprendere semplici i linguaggi della programmazione.

### 4.6 Piano di inclusione

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano è diventata negli anni una scuola accogliente e attenta ai bisogni particolari dei bambini con handicap.

Sono inoltre presenti bambini portatori di bisogni educativi speciali.

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (insegnanti di sezione e di sostegno, bambini e genitori) ad attivarsi in maniera sinergica in vista della costruzione di un progetto di vita autenticamente inclusivo per il bambino.



La scuola offre ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimento, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

Per questi motivi la scuola d'infanzia San Giuseppe Artigiano predispone un progetto di inclusione, i cui elementi costitutivi sono:

- Un clima di accettazione reciproca nel rispetto delle differenze individuali
- La ricerca di strategie volte a valorizzare i punti di forza presenti in ciascun bambino.
- Adeguamento degli obiettivi del singolo bambino agli obiettivi della sezione
- Adeguamento degli obiettivi della sezione alle esigenze del singolo bambino
- Utilizzo dei materiali didattici più adeguati alle diverse situazioni
- Utilizzo di metodi di insegnamento mediati da pari

All'interno della scuola alcune figure sono maggiormente coinvolte nella progettazione e nell'attuazione del piano di inclusione.

La realizzazione del progetto di inclusione passa attraverso un'attenta pianificazione che coinvolge periodicamente le famiglie, le varie figure professionali che ruotano attorno al bambino e il personale docente che fa parte del GLO.

Nella scuola non esistono barriere architettoniche rendendo, pertanto, agevole lo spostamento al suo interno per le persone portatrici di handicap.

## **4.7 Continuità educativa**

La continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino il diritto ad un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce



la propria identità.

Continuità nel processo educativo significa quindi condividere il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e il valore di ciascuna scuola, nella dinamica della diversità dei ruoli e delle funzioni.

La scuola San Giuseppe Artigiano fa parte del percorso di continuità della città: nel mese di maggio sono previsti annualmente dei colloqui con le insegnanti dei nidi per conoscere i bambini che verranno accolti nel mese di settembre presso la nostra scuola. Allo stesso modo vengono programmati i colloqui con le insegnanti dei vari istituti comprensivi della città per presentare i nostri bambini che a settembre inizieranno la scuola primaria.

## **4.8 Progetto accoglienza**

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante, dove tutti i bambini possano sentirsi accolti e a loro agio.

È un momento particolare della vita della scuola: è dedicato non solo ai bambini che, per la prima volta, si distaccano dalla famiglia per trovarsi in una comunità di persone e regole spesso sconosciute, ma anche ai bambini che dopo la pausa estiva hanno atteso con tante aspettative il ritorno a scuola.

La programmazione di questi anni tiene conto della particolare situazione che i bambini e la scuola stanno vivendo, legata alla pandemia da Covid 19 e alle misure di contrasto e contenimento che chiedono di rivedere tutte le routine e le modalità di relazione.



Le attività ricorrenti di vita quotidiana rivestono nel periodo di accoglienza un ruolo di grande importanza perché il bambino sviluppa la sua autonomia e potenzia la sua abilità.

La consapevolezza di una routine quotidiana permette al bambino di affinare capacità percettive e di coordinamento, di anticipare e dominare gli eventi più comuni.

Le attività di routine aiutano il bambino a concettualizzare l'idea di spazio e di tempo, colgono il prima e il dopo, acquisendo la capacità di prevedere e anticipare gli eventi e costruendo così la mappatura temporale della propria giornata.

### **FINALITA' del progetto:**

La scuola si impegna a accogliere i bambini e condurli alla scoperta della scuola, delle nuove regole e routines, mitigando le ansie e il disorientamento.

Obiettivi per i nuovi ingressi:

- Offrire un ambiente "caldo" che favorisca il distacco del bambino dalle figure famigliari
- Aiutare il bambino a conoscere e integrarsi nell'ambiente scolastico
- Favorire l'appartenenza al gruppo classe /riconoscere il proprio contrassegno
- Conoscere gli ambienti della scuola e le loro funzioni
- Conoscere i vari momenti scolastici favorendone un approccio partecipativo

Obiettivi per chi ha già frequentato:

- Aiutare il bambino ad accogliere i nuovi arrivati
- Consolidare le norme sociali della scuola: rispetto delle cose/ dell'ambiente/ dei



compagni

- Muoversi con destrezza nell'ambiente
- Verificare alcune competenze

## 5. La valutazione degli apprendimenti

L'attività valutativa è volta all'osservazione e alla valutazione delle competenze dei bambini.

La valutazione non è finalizzata al semplice controllo dei risultati. Al contrario si vuole favorire una valutazione in grado di tenere conto dei fattori influenzanti il processo educativo del bambino e attento ai progressi conseguiti durante l'intero percorso scolastico.

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano attua una valutazione che si basa su un'osservazione attenta, costante e obiettiva del bambino in tutte le sfere del suo agire.

Le insegnanti si propongono di apprezzare le competenze dei bambini tenendo conto:

- dell'evoluzione della personalità dei bambini
- dello sviluppo delle abilità
- dell'interesse e della partecipazione alla vita della scuola
- della maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza

Tale valutazione viene fatta:

- con osservazioni sistematiche compiute dall'insegnante di sezione relative all'attività ludica e grafica, alla relazione e agli obiettivi espressi nella programmazione
- con colloqui con la famiglia



- valutazione in itinere del bambino compilando moduli google che permettono di indagare l'andamento generale delle classi

## **6. Formazione del personale docente e non docente**

Il personale della scuola, docente e non docente, è periodicamente coinvolto in momenti formativi specifici sulla didattica e sulla sicurezza.

La scuola, che appartiene alla rete delle scuole FISM, coinvolge il proprio personale alle formazioni proposte dal Centro di Formazione Faa di Bruno.

La coordinatrice è in formazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.



## Aspetti generali

### Organizzazione

La scuola è ambiente educativo e di apprendimento culturale.

I locali della scuola si trovano al piano terra e sono accessibili a tutti per garantire la funzionalità del servizio scolastico.

La nostra struttura è adeguata alle normative vigenti per portatori di handicap.

La scuola si impegna ogni giorno per rendere l'ambiente scolastico pulito, sanificato e allo stesso tempo accogliente, per assicurare una permanenza a scuola serena e confortevole per i bambini e per il personale.

La Scuola d'infanzia San Giuseppe Artigiano è ubicata nel quartiere Villaggio FIAT di Settimo Torinese, in via Cuneo 2.

Telefono: 011/8983112

e-mail: [scuola@scuolainfanziasangiuseppeartigiano.it](mailto:scuola@scuolainfanziasangiuseppeartigiano.it)

sito internet: [www.scuolainfanziasangiuseppeartigiano.it](http://www.scuolainfanziasangiuseppeartigiano.it)

codice meccanografico TO1A22600Q





## 3.1 Gli spazi

La nostra scuola è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche proprie di una scuola dell'infanzia e conformi alle normative vigenti.

La proprietà degli edifici e delle strumentazioni è della parrocchia San Giuseppe Artigiano.

La nostra scuola è strutturata su un unico piano; è dotata di:

SPAZI	UTILIZZO
<b>SALONE</b>	Pre/post orario Attività motoria Attività di sezione guidate
<b>8 aule</b>	Attività didattiche Attività di socializzazione Attività ludiche Attività laboratoriali Pranzo



Nanna pomeridiana (per le classi dei piccoli)

**Sala lettura**

Attività laboratoriale

**Sala Covid**

Stanza adibita all'isolamento momentaneo delle persone con sintomi

**4 Servizi igienici per bambini - insegnanti e HC**

igiene personale

**Cucina e dispensa**

Preparazione pasti

Lavaggio stoviglie

Stoccaggio alimenti

**3 ingressi**

Con orari scaglionati per evitare assembramenti

**Locale direzione**

Attività di segreteria

Attività di coordinazione didattica

Archiviazione dati

Contabilità



### Ripostigli

Deposito materiale di consumo didattico

Deposito materiali pulizia

### 3 Spogliatoi

Spogliatoio per il personale della scuola

### Cortile esterno

Tempo libero post pranzo

Attività laboratoriali

Attività didattiche

---

## 3.2 Materiali/sussidi

- materiale didattico strutturato e non
- Strumenti musicali didattici
- materiale ludico
- strumenti informatici
- strumenti multimediali (PC, videoproiettore, tablet)
- materiale per attività motoria
- sussidi didattici vari



Ogni bambino ha a disposizione un armadietto personale lungo il corridoio della scuola per la custodia dei propri effetti personali e che imparerà a gestire in autonomia.

La nostra biblioteca raccoglie numerosi libri di narrativa per bambini; è dotata di tappeti e cuscini colorati, televisore con accesso USB.

### 3.3 Risorse professionali

- il legale rappresentante don Martin Augusto Botero Gomez
- la coordinatrice Michaela Magagnin
- 8 insegnanti di sezione ANGELA -DANIELA-DANIELA-GIACOMINA-LUANA-ILEANA-sr. GIULIA-SANDRA
- 1 insegnante per Pre scuola e laboratorio IRC LUIGINA
- 4 insegnanti per il sostegno MARIKA-FABIANA-CAROLA-SERENA
- 1 educatrice per laboratori/sostegno ERIKA
- 1 segretaria CRISTINA
- 2 cuoche per la cucina interna LINA - LORELLA
- 3 addette alla pulizia SILVICA- PAOLA-ELEONORA

### 3.4 Servizi

La scuola offre agli alunni i seguenti servizi:

- servizio mensa
- servizio pre/post orario (7.30/9.00 – 15.30/17.30)



- centro estivo (per le settimane di luglio)
- sportello di segreteria